



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

Determinazione n° 633 del 23/06/2023

Settore: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ufficio proponente: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA VALORIZZAZIONE SPORTIVA RICREATIVA DELL'AREA LEVANELLA CIMITERO CUP E71B21002060005 CIG 99165346BB.
INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1: "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE" - LAVORI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.
DETERMINA A CONTRARRE.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE"**

Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento/Subinvestimento 2.1: *Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*

Premesso che:

- l'art. 1, comma 42, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" dispone testualmente "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale...";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui al citato art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- con successivo Decreto Ministero dell'Interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale 2 aprile 2021 è stato approvato il Modello di istanza con il quale i comuni comunicano la richiesta di contributi per investimenti di rigenerazione urbana;
- il Comune di Montevarchi ha fatto richiesta per ottenere contributi per investimenti di cui trattasi per il progetto “Interventi di rigenerazione urbana per la valorizzazione sportiva ricreativa dell'area Levanella – Cimitero” CUP E71B21002060005;
- con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- tra i progetti finanziati risulta anche il progetto sopramenzionato per un importo di € 1.754.798,84;
- per quanto sopra con Determinazione n. 269 del 09/03/2022 è stato accertato il contributo di € 1.754.798,84;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 con il quale viene istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del consiglio in data 14 luglio 2021;

Preso atto che i contributi di cui all'articolo 1 commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

Preso atto dell' “Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto “INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA VALORIZZAZIONE SPORTIVA RICREATIVA DELL'AREA LEVANELLA – CIMITERO” CUP E7121002060005” sottoscritto da questo ente in data 21 febbraio 2022 e trasmesso al Ministero dell'Interno con prot. atti n. 8113 del 22 febbraio 2022;

Visto:

- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022;

– nello specifico l'articolo 6 del sopracitato decreto 4 aprile 2022 che testualmente recita: *I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:*

- *il termini per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare pe tutti gli enti beneficiari il **30 luglio 2023**, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023); Termine per il quale si è proceduto a richiedere proroga con note prot. atti n. 27856 del 16/06/2023 e prot. 28745 del 22/06/2023*
- *viene fissato il termine intermedio del **30 settembre 2024** entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8, comma 1;*

- *il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il **31 marzo 2026**, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;*

Considerato inoltre che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023;
- in particolare, il comma 370 prevede che *“agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (...) è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori (...) che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;*
- l'assegnazione del contributo è dovuta per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili;
- lo stesso comma 370 prevede, inoltre, che sul sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice venga pubblicato l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della suddetta preassegnazione completo dei codici unici di progetto (CUP);
- il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari interni e territoriali con comunicato del 12 gennaio 2023 ha pubblicato l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della predetta preassegnazione e che in tale elenco risulta inserito anche il progetto in parola;
- è stato confermato da parte di questa Amministrazione l'interesse alla preassegnazione per il primo semestre 2023 accedendo all'apposita piattaforma ReGIS e che l'incremento assegnato è pari a € 175.479,88;
- con Determinazione n. 276 del 07/03/2023 del 3° Settore lavori Pubblici-Ambiente si è proceduto ad accertare in entrata il contributo aggiuntivo pari a € 175.479,88;
- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 13/03/2023 n. 124, in attuazione del citato articolo 1 comma 370 della legge n. 197/2022 sono stati approvati gli allegati contenenti l'elenco degli interventi finanziati con risorse previste da PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 18/05/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica economica per la riqualificazione della struttura sportiva in località Levanella e valorizzazione delle aree verdi attigue per finalità sportive e ricreative, redatto dalla società AVALON srl con sede in Piacenza, incaricata con Determinazione n. 411 del 29 aprile 2021, e ammontante a complessivi € 1.808.957,26;
- con Determinazione n. 2023 del 13/02/2023 è stata dichiarata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 14Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., finalizzata all'approvazione del progetto definitivo “Intervento di rigenerazione urbana per la valorizzazione sportiva ricreativa dell'area “Levanella – Cimitero” CUP E7121002060005;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 14/02/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento, dell'importo complessivo da quadro economico pari a € 1.984.437,14 redatto dalla società AVALON srl, incaricata con Determinazione n. 801 del 18/08/2022 della redazione della progettazione definitiva ed opzionale quello relativo alla progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- con Determinazione n. 630 del 23/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo, da quadro economico, pari a € 1.984.437,14, articolato come di seguito:

A)	LAVORI (a.1 + a.2)		1 542 807,29
a.1)	lavori a misura, a corpo, in economia		1 509 426,53
a.2)	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		33 380,76
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (b.1 + ... + b.12)		441 629,85
b.1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		-
b.2)	rilievi, accertamenti e indagini - IVA compresa		7 062,14
b.3)	allacciamenti ai pubblici servizi - IVA compresa		6 600,00
	Linea media pressione Gas e allaccio		
	Allaccio Energia Elettrica e Acqua Sanitaria		
b.4)	imprevisti - iva compresa		10 000,00
b.5)	acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzi		-
b.6)	accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016		24 684,92
b.7)	Spese tecniche		
	Progettazione Definitiva		28 902,22
	IVA 22%		6 358,49
	Progettazione Esecutiva e CSP		60 804,40
	IVA 22%		13 376,97
	Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione + Direzione Lavori, Misura e Contabilità		76 123,52
	contributo C.N.P.A.I.A. (4%)		3 044,94
	IVA 22%		17 417,06
b.8)	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione - iva compresa		5 158,47
b.9)	eventuali spese per commissioni giudicatrici - iva compresa		-
b.10)	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche - iva compresa		2 440,00
b.11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		20 000,00
	contributo C.N.P.A.I.A. (4%)		800,00
	IVA 22%		4 576,00
b.12)	I.V.A. sui lavori (10%) - su voci A)		154 280,73
	COSTO TOTALE DELL'OPERA (A + B)		1 984 437,14

Visti:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;

Richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute;

Preso atto che gli elaborati progettuali approvati con Determinazione n. 630 del 23/06/2023 sono adeguati per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella Missione 5: "Inclusione e coesione" - Componente 2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

Preso atto che ha assunto il Ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Geom. Linda Roncolini Istruttore in servizio presso il 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente, nominata ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con Determinazione n. 917 del 27/09/2022, la quale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

Dato atto che, in conformità alla suddetta normativa, con la citata Determinazione n. 630/2023 è stato approvato dal RUP, Geom. Linda Roncolini, il verbale di validazione del progetto esecutivo, denominato come sopra, stabilendo così che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

Ritenuto di nominare quale soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia il Dirigente del Terzo Settore Lavori Pubblici – Ambiente, Arch. Nicola Serini ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

Dato atto altresì che:

– l'intervento in questione è inserito nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici, L00177290517202100007

– la spesa complessiva dell'intervento, di € 1.984.437,14 è finanziata per € 1.930.278,72 mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza e per € 54.158,42 mediante risorse dell'ente;

– il contratto verrà stipulato "a corpo" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 dddd) e 59, c. 5bis, d.lgs. 50/2016;

– i lavori ricadono nella seguente categoria prevalente:

* OG 1 Classifica III per l'importo di € 494.460,64

- per quanto riguarda le categorie scorporabili abbiamo:

- OG 3 Classifica II per l'importo di € 432.007,80
- OS24 Classifica II per l'importo di € 360.864,61
- OG11 Classifica I per l'importo di € 222.093,48

Richiamati:

– l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operati economici e delle offerte;

– l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a. il fine che con il contratto si intende perseguire;

b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla

lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

Considerato inoltre che:

- per le procedure afferenti alle opere a valere sul P.N.R.R., quale quella in oggetto, l'art. 52 comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ha annullato la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al comma 4 dell'art. 37 D. Lgs. 50/2016 e pertanto i comuni non capoluogo di provincia che non siano in possesso della necessaria qualificazione dovranno procedere, per lavori di importo superiore ad € 150.000,00 ricorrendo a una delle seguenti modalità:

- 1) centrale di committenza o soggetti aggregatori qualificati;
 - 2) unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza in una delle forme previste dall'ordinamento;
 - 3) stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
 - 4) unioni di comuni, province, città metropolitane o comuni capoluoghi di provincia non ancora qualificati;
 - 5) soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 comma 1 D. Lgs. 50/2016;
- l'Amministrazione Provincia di Arezzo, con Deliberazione Consiliare n. 9 del 18.02.2022 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo, approvando altresì lo schema di convenzione per l'eventuale adesione da parte di altri enti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28 marzo 2022 il Comune di Montevarchi ha aderito alla predetta Stazione Unica Appaltante al fine di poter procedere agli affidamenti dei lavori che risultano finanziati nell'ambito del P.N.R.R.;

Vista la convenzione stipulata tra la Provincia di Arezzo e il Comune di Montevarchi, sottoscritta in data 26 maggio 2022 (n. rep. 8391/22 delle scritture private di questo Ente), nella quale sono disciplinate le attribuzioni in capo alle parti e le modalità per il loro espletamento;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della citata convenzione rep. n. 8391/22;

Ritenuto opportuno espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in parola da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Vista la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Linda Roncolini, conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio dell'aggiudicazione è quello del minor prezzo;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- è previsto obbligo di sopralluogo;
- si applica il metodo della "inversione procedimentale" di cui all'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto inoltre che:

- il CUP relativo alla presente procedura è **E7121002060005**
- il CIG relativo alla presente procedura è **99165346BB**

Dato atto altresì:

- del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;

- l'appalto è costituito da un unico lotto e nel rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 si motiva che tale la scelta è dovuta alla non sostenibilità da un punto di vista sia economico-finanziario sia tecnico organizzativo della suddivisione funzionale in ulteriori prestazioni frazionate. Le lavorazioni, inoltre, per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, devono essere eseguite da un unico operatore economico in grado di coordinare gli interventi in maniera ottimale, garantendo la loro realizzazione a regola d'arte e nel rispetto della tempistica dettata dal progetto;
- dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva, e che saranno regolamentati nel Disciplinare di gara;

Tenuto conto che:

- l'art.133 comma 8 del D.Lgs 50/2016 prevede che: “Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136 o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023 la «inversione procedimentale» è applicabile anche nei settori ordinari;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana per la valorizzazione sportiva-ricreativa dell'area Levanella Cimitero;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'artt. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;

Preso atto che l'importo di € 1.984.437,14 a totale copertura del quadro economico del progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 630/2023, risulta già impegnato con Determinazioni n. 1243/2022 e determinazione n. 593/2023;

Richiamato l'Allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”

Visto il D.Lgs. 267/2000 così come integrato dal D.Lgs. 118/2011 “Armonizzazione dei sistemi contabili” e successivo D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto sindacale n. 19 del 16/03/2023 con il quale viene conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D.lgs n. 267/2000, dello Statuto del Comune di Montevarchi e del Regolamento Comunale di Contabilità;

Considerato che ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000 – TUEL, introdotto dalla legge 213/2013 di conversione D.L. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 5 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2023 – 2025;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. **di approvare** l'appalto per i lavori denominati "Riqualificazione della struttura sportiva in località Levanella e valorizzazione delle aree verdi attigue per finalità sportive e ricreative" CUP E7121002060005, con importo complessivo da quadro economico di € 1.984.437,14, di cui € 1.542.807,29 (IVA esclusa) per lavori a base d'asta, (di cui € 33.380,76 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 441.629,85 per somme a disposizione dell'amministrazione, da affidare mediante procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'artt. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

2. **di procedere** all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della convezione rep. n. 8391/22;

3. **di dare atto che**, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, gli obblighi saranno regolamentati dal disciplinare di gara;

4. **di stabilire che** si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

5. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana per la valorizzazione sportiva-ricreativa dell'area Levanella Cimitero;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;

6. **di dare atto:**

- del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'appalto è costituito da un unico lotto e nel rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 si motiva che tale la scelta è dovuta alla non sostenibilità da un punto di vista sia economico-finanziario sia tecnico organizzativo della suddivisione funzionale in ulteriori prestazioni frazionate. Le lavorazioni, inoltre, per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, devono essere eseguite da un unico operatore economico in grado di coordinare gli interventi in maniera ottimale, garantendo la loro realizzazione a regola d'arte e nel rispetto della tempistica dettata dal progetto;
- dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

7. **di dare atto che** il Responsabile del procedimento è il Geom. Linda Roncolini, nominata ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con determina n. 917/2022, la quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

8. **di dare atto che** in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell' art. 2 comma 9 bis legge n. 241/1990 e art. 12 e 50 Legge n. 108/2021, è il Dirigente del 3° Settore Lavori Pubblici-Ambiente Arch. Nicola Serini, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

9. **di dare atto** che il pagamento del corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

10. **di dare atto che** i suddetti lavori sono finanziati con fondi PNRR Missione 5: Inclusion e coesione” - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

11. **di dare atto che** l'affidatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nei termini di cui all'art. 3 c. 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. e assumerà l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato nonché l'obbligo di fatturazione elettronica;

15. **di dare atto che** per il lavoro di cui in oggetto, il codice CUP è **E7121002060005** e il codice CIG è **99165346BB**;

16. **di dare atto che** i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet della Provincia di Arezzo, del Comune di Montevarchi, nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23, 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Montevarchi, 23/06/2023

Il dirigente
Nicola Serini / ArubaPEC S.p.A.

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.